

# Emendamenti      Late      Payment Regulation

Prima analisi

Organo associativo

Staff Assifact

Stato del documento

Nota di approfondimento

Data

11/01/2024

## Emendamenti Late Payment Regulation

### Prima analisi

#### Gli emendamenti

Tra l'8 e il 9 gennaio u.s. sono stati pubblicati gli emendamenti presentati dai Parlamentari Europei sulla proposta legislativa formulata dalla Commissione per un Regolamento a contrasto dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali ("Late Payment Regulation" – in breve LPR).

Di seguito si allegano:

- Il testo originale della proposta: *Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council on combating late payment in commercial transactions* [COM\(2023\)0533 EN.pdf \(europa.eu\)](#)
- Il rapporto della relatrice Róza Thun und Hohenstein: *Draft report on the proposal for a regulation of the European Parliament and of the Council on combating late payment in commercial transactions (COM(2023)0533 – C9-0338/2023 – 2023/0323(COD))* [PR COD 1amCom \(europa.eu\)](#)
- I documenti recanti gli emendamenti:
  - Emendamenti da 1 a 223: [AM Com LegReport \(europa.eu\)](#)
  - Emendamenti da 224 a 405: [AM Com LegReport \(europa.eu\)](#)

Alcuni degli emendamenti proposti risultano in linea con quelli proposti dall'EUF:

1. **Ban of assignments** : l'emendamento all'art. 9 per proibire leggi e pratiche che limitano la cedibilità del credito è stato presentato, con diverse sfumature, da:
  1. Róza Thun und Hohenstein (Renew, PL), rapporteur, nell'ambito del rapporto
  2. Antonius MANDERS (EPP, NL), EPP shadow rapporteur (AM 276).
  3. Adam BIELAN (ECR, PL) (AM 274),
  4. Un gruppo di parlamentari italiani afferenti all'ID (AM 275).
2. **Article 16:** Lara COMI (EPP, IT) propone (AM 375) di introdurre un nuovo paragrafo nell'articolo 16: *"Member States shall consider mandatory forms of adequate compensation, such as offsetting, and other supporting measures, such as, for example, guarantee funds for SMEs and factoring for companies owed money by a public authority, so that they are not forced to go bankrupt because of it"*.
3. **Article 17:** l'inclusione del factoring fra i servizi da promuovere è stata presentata da
  1. Laurence SAILLET (EPP, FR), Geoffroy DIDIER (EPP, FR) (AM 381)
  2. Tsevetelina PENKOVA (S&D, BG) S&D shadow rapporteur, Rene REPASI (S&D, DE), Laura BALLARIN CEREZA (S&D, ES) (AM 385)
  3. Antonius MANDERS (EPP, NL) EPP shadow rapporteur, seppure riferendosi in generale a "financing services" (AM 383).

Inoltre, sono stati presentati numerosi emendamenti finalizzati a introdurre forme flessibilità nei termini di pagamento (art. 3).

Gli emendamenti propongono un numero assai elevato di approcci differenti che presuppongono peraltro dei "percorsi" di emendamento che interessano anche altri punti del LPR, in particolare con riferimento ai recital e all'introduzione di nuovi articoli a completamento della posizione.

Ad una prima analisi, sembrano potersi configurare i seguenti approcci:

#### Estensione dei termini di pagamento

- i. Fino a 60 giorni :
  1. Antonius MANDERS (EPP, NL), EPP shadow rapporteur, propone (AM 49, 161) di consentire termini di pagamento fino a 60 giorni per transazioni B2B in cui il debitore non è un'impresa di grandi dimensioni.
  2. Andreas SCHWAB (EPP, DE), Christian DOLESCHAL (EPP, DE), Lara COMI (EPP, IT) (AM 33) e ancora Laurence SAILLET (EPP, FR), Geoffroy DIDIER (EPP, FR) (AM 150) propongono di mantenere 30 giorni massimi per la PA ma consentire termini più lunghi, fino a 60 giorni, nel caso di transazioni B2B.
- ii. Fino a 120 days: Alcuni EPP MEPs (AM 33, 157) propongono che in assenza di situazioni di significative iniquità i termini di pagamento possono essere estesi sino a 120 giorni. Essi considerano (AM 174) che *"gross unfairness exists if the deviation from the standard period of 60 days occurs without an objective reason and violates the principles of good faith and honesty"*.
- iii. Libertà contrattuale:
  1. Eugen JURZYCA (ECR, SK) ECR shadow rapporteur, propone (AM 40) di mantenere 30 giorni massimi per la PA e 60 giorni per le transazioni B2B, qualora non diversamente contrattualizzato dalle imprese.
  2. Alcuni MEPs di Renew propongono (AM 148) che *"a longer period may only be agreed expressly and provided it is not grossly unfair to the creditor"*.

Termini di pagamento specifici: sono stati introdotti diversi emendamenti che introducono previsioni differenziate per dimensione (PMI, Grandi imprese), natura privata o pubblica o ancora il settore del debitore e/o del creditore, ad esempio:

- i. termine di pagamento di 30 giorni per le autorità pubbliche e/o le grandi imprese:
  1. Geoffroy DIDIER (EPP, FR), Anne SANDER (EPP, FR) (AM 41)
  2. Stéphanie YON-COURTIN (Renew, FR), Dita CHARANZOVA (Renew, CZ) (AM 45, 142)
  3. Cristel SCHALDEMOSE (S&D, DK) proposes (AM 139) limita l'art. 3 alle transazioni B2PA e introduce un nuovo articolo per le transazioni B2B (vedi sotto)
- ii. Esenzioni settoriali :
  1. Deirdre CLUNE (EPP, IE) (AM 30).
  2. Maria GRAPINI (S&D, IT) (AM 35).
  3. Sandro GOZI (Renew, FR) propone (AM 164) che le PMI possano estendere al debitore diverso da PA o grande impresa termini di pagamento più lunghi da definire, per specifici settori, a livello nazionale.
- iii. Esenzioni in base alle dimensioni:
  1. Antonius MANDERS (EPP, NL) (AM 34, 98), EPP shadow rapporteur, propone di escludere dall'ambito di applicazione le transazioni fra grandi imprese
  2. Alcuni MEPs S&D (AM 159) propongono che per le PMI il termine di pagamento sia 60 giorni per il primo anno di applicazione.

Nuovo articolo 3a sui termini di pagamento fra imprese: Martina DLABAJOVÁ (Renew, CZ), Dita CHARANZOVA (Renew, CZ), Tom VANDENKENDELAERE (EPP, BE), e Cristel SCHALDEMOSE (S&D, DK) introducono un nuovo articolo (AM 203, 204, 205) prevedendo che *"In commercial transactions between undertakings, the payment period shall not exceed 30 days, from the date of the receipt of the invoice or an equivalent request for payment by the debtor, provided that the debtor has received the goods or services. If objectively justified and agreed*

*between the parties in the contract in clear and unambiguous terms the payment periods may exceed 30 days. This extension may not represent an unfair practice*". Questi emendamenti riprendono la posizione espressa da BusinessEurope.

Flessibilità rimandata a Leggi nazionali:

- i. MEPs da EPP, Renew e ID (AM 56, 57, 58) propongono che *"this Regulation should be without prejudice to shorter or longer periods which may be provided for in national law"*.
- ii. Anne SANDER (EPP, FR), Geoffroy DIDIER (EPP, FR), Stéphanie YON-COURTIN (Renew, FR) propongono (AM 190, 192) che la legge nazionale possa prevedere termini più lunghi in specifici settori *"by industry agreement"*.

**Prossimi passi**

Le scadenze in Parlamento sono le seguenti:

1. Nei giorni 24-25 gennaio ci sarà un primo scambio di vedute sugli emendamenti;
2. Il **voto nel Comitato IMCO è fissato per il 22 Febbraio 2024** ;
3. Il voto in plenaria è attualmente previsto per il 10 Aprile 2024.